San Casciano in Val di Pesa, 02/12/2011

OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (parziale) ANNO 2011.
Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001

Al Collegio dei Revisori

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

1) LE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate), che costituiscono nel loro complesso il Fondo Risorse Decentrate, sono determinate per l'anno 2011 secondo le previsioni degli articoli 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, dell'art. 4 del CCNL del 9/5/2006 e dell'art. 8 del CCNL 11/04/2008.

Nella costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2011 si è tenuto conto anche della novella introdotta dal legislatore con l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, in materia di riduzione automatica delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale in proporzione alla riduzione di personale in servizio.

La disciplina dell'art 31, comma 2, CCNL 22/01/2004 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima comprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica di certezza, stabilità e continuità nel tempo e che possono essere definite "risorse decentrate stabili".
In questa categoria di risorse sono incluse, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:
a) CCNL 01/04/1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
b) CCNL 05/10/2001: art. 4, commi 1 e 2.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili (art. 31,comma 3 CCNL 22/01/2004), correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:
a) CCNL 01/04/1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
b) CCNL 05/10/2001: art. 4, commi 3 e 4;
c) CCNL 14/09/2000: art. 54;
d) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

Il complesso delle risorse decentrate stabili come sopra individuate è incrementato, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, in base alla disciplina dello stesso CCNL 22/01/2004, per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).
Sempre con decorrenza dall'anno 2003, l'art. 32, comma 2 CCNL 22/01/2004 un ulteriore incremento annuo lordo delle risorse decentrate stabili per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (art. 32, comma 3).
Il CCNL 9/05/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1). La disposizione è applicabile dagli enti la cui spesa di personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti 2005.

Il complesso delle risorse decentrate stabili è inoltre rettificato degli importi annuali relativi all'accessorio ed alla RIA del personale ATA trasferito allo Stato ex art. 8 L. 124/1999 dal 01/01/2000 e alla media dell'accessorio del triennio precedente la nomina dei titolari di posizione organizzativa essendo l'Ente privo di dirigenza.

Il complesso delle risorse derivante dall'applicazione delle suddette disposizioni è stato definito per l'anno 2011 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/03/2011 in complessivi € 396.704,98.=, di cui risorse stabili per €

Soc. Tip. Barbieri & C. s.r.l. Empoli 972854 stampato su carta naturale con certificazione ambientale

257.362,74.= e risorse variabili per € 139.342,24.=, di cui € 51.150,00.= iscritti ai sensi dell'art. 15, comma 5 e destinati a specifici progetti di mantenimento/miglioramento dei servizi comunali come individuati nello stesso atto (mantenimento servizio pronta reperibilità h24, estensione servizio stato civile, ottimizzazione servizio trasporto scolastico, funzionamento sportello QUI ENEL, servizio serale/notturno Polizia Municipale).

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione è intervenuta la pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 27/CONTR/11del 12/05/2011 in materia di limiti alle assunzioni e di computo della spesa di personale ai fini dell'applicazione delle misure di contenimento previste dall'art. 14, comma 9, D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010). Per il rispetto del limite del 40% nel rapporto spesa di personale/spese correnti di cui all'art. 76 comma 7 D.L. 112/2008 (L. 133/2008), in applicazione dei criteri di calcolo contenuti nella stessa delibera, è stata effettuata da questo Servizio Economico-finanziario una verifica in corso di gestione che ha evidenziato la necessità di adottare misure di contenimento della spesa di personale.
In quest'ottica l'Amministrazione, con direttiva della Giunta Comunale n. 20 del 5/09/2011, ha dato disposizione di adottare le necessarie misure organizzative urgenti al fine di operare un contenimento delle risorse aggiuntive rese disponibili per la contrattazione decentrata rispetto a quelle stanziate con il bilancio di previsione.
Tra le misure organizzative adottate si evidenzia l'immediata revisione del servizio di pronta reperibilità svolto da personale dipendente dell'Ente con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 11 del 8/09/2011, che può essere così riepilogata:

- sospensione del servizio di pronta reperibilità 24 ore su 24 svolto dal personale dell'Ente con decorrenza da lunedì 12 settembre 2011 e fino a nuova disposizione;

- modifica, con decorrenza dal turno di reperibilità successivo al 11 settembre 2011, della disciplina della reperibilità del personale dell'ufficio Manutenzioni addetto ai servizi cimiteriali nel seguente modo:

  - in tutti i giorni festivi (domeniche e festività infrasettimanali) unico turno di reperibilità con orario 7.00 – 19.00 (12 ore);

Il Segretario Generale ed i Responsabili di Servizio hanno poi compiuto una generale revisione sia degli istituti contrattuali previsti dal vigente CCDI che degli altri progetti specifici finanziati in sede di previsione con risorse aggiuntive ex art. 15, comma 5, al fine di ottimizzarli in un'ottica di contenimento dei relativi costi a carico del Fondo Risorse Decentrate.
Il processo ha consentito di giungere all'approvazione, con deliberazione G.C. n. 186 del 21/11/2011, di una costituzione definitiva del Fondo Risorse Decentrate anno 2011 per complessivi € 338.915,36.= (di cui € 257.448,59.= di risorse stabili ed € 81.446,77.= di risorse variabili) che non prevede risorse aggiuntive iscritte ai sensi dell'art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999.

In esito al complesso delle misure adottate sia dal lato spesa che da quello entrata è possibile attestare che allo stato attuale l'Amministrazione Comunale (calcolo effettuato con i criteri della delibera della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n. 27/CONTR/2011 del 12/05/2011 sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2011 come risultanti a seguito della deliberazione C.C. n. 100 del 28/11/2011 di assestamento generale di bilancio) rispetta il limite del 40% del rapporto spesa di personale/spese correnti

Da sottolineare infine che, per il rispetto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, è stata operata una verifica in base ai criteri della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 punto n. 3 al fine di operare il taglio del Fondo in proporzione alla riduzione di personale in servizio dal 1/01/2011; se si confronta la media dei presenti nell'anno 2010 con quella dei presenti nell'anno 2011 (elaborata alla data di stesura della presente relazione) calcolate come da istruzioni di tale circolare si ha il seguente risultato:

Media presenti anno 2010 dipendenti ruolo n. **116,50**
Media presenti anno 2011 dipendenti ruolo n. **118**

Si ritiene dunque che non debba essere operata per l'anno 2011 alcuna riduzione automatica delle risorse del Fondo ex art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010 non essendo la media del personale in servizio nell'anno 2011 inferiore a quella dell'anno 2010.

FONTI DI FINANZIAMENTO E COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DI BILANCIO

Risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004)

Il totale delle risorse decentrate stabili risulta modificato rispetto a quello dell'anno 2010 per effetto delle seguenti integrazioni:

art. 4, comma 2) CCNL 5/10/2001: integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità (RIA) in godimento da parte del personale cessato anno 2010 € 1.829,49.= e anno 2011 (quota parte dall'avvenuta cessazione) € 85,85.=;

Il totale aggiornato elle **Risorse Stabili** ammonta così ad **€ 257.448,59.=**

Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) comprendono le risorse di cui:
1) all'**art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999:**
- aumento dell'importo pari all'1,20% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 24.942,24.=; si sottolinea che la disponibilità di tali risorse è condizionata al preventivo accertamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, da parte del Nucleo di Valutazione.
2) all'**art. 15, comma 1, CCNL 1/04/1999:**
- ***Lett. k*)**: riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale (art. 18 della legge n. 109/94, progettazioni urbanistiche, recuperi tributari, risorse funzionamento sportello QUI ENEL, quota risorse ISTAT per Censimenti agricoltura e popolazione, quota dei proventi ex art. 208 Codice della Strada) con vincolo di destinazione, con quantificazione provvisoria pari a € 44.916,60.=;
- ***Lett.m):*** si riferisce al risparmio sulle somme destinate al lavoro straordinario per l'anno 2010, accertato a seguito dell'approvazione del consuntivo, pari a € 4.207,41.=.
3) all'**art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999**: iscrizione delle somme non utilizzate del Fondo Risorse Decentrate anno 2010 come accertate con determinazione n. FI/ 201 del 8/08/2011 per complessivi € 7.400,52.=;

Il totale delle **Risorse Variabili** ammonta così ad **€ 81.466,77.=**

4) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il **Fondo Risorse Decentrate** relativo all'anno 2011 ammonta complessivamente a **€ 338.915,36.=**

Le risorse destinate al finanziamento del fondo sono previste e stanziate al bilancio 2011 conto 70, sottoconto 71 per il trattamento fondamentale, conto 90, sottoconti 92-93-94 per il trattamento accessorio.

Le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K) aventi specifica destinazione ai sensi dell'art. 18 L. 109/94 sono iscritte in bilancio sulla base dei QTE approvati.

Le risorse destinate ad incentivare i recuperi tributari sono iscritte al cap. 1240 di PEG, mentre per quelle destinate al funzionamento dello sportello QUI ENEL è previsto il relativo accertamento in entrata al cap. 940.

La consistenza del fondo è compatibile con il rispetto del principio di contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006.

Il Responsabile
Servizio Economico-finanziario
Dott.ssa Barbara Bagni

stampato su carta naturale con certificazione ambientale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nelle contrattazioni decentrate svolte negli ultimi anni le scelte dell'Amministrazione, in accordo con l'RSU , sono state rivolte a riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e alla assunzione di specifiche responsabilità.

Coerentemente con il percorso intrapreso negli ultimi anni, anche per il 2011 le parti hanno scelto di destinare una quota significativa del fondo Risorse decentrate al finanziamento di progetti ed indennità la cui messa in atto determina un'ampia ricaduta positiva a beneficio tanto degli utenti dei servizi, quanto dell'assetto organizzativo interno. La destinazione delle risorse decentrate si presenta in linea con gli obiettivi posti dall'Amministrazione.

La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti incontrarsi, tra incontri formali ed incontri informali, n. 6 volte.

CRITERI DI DESTINAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

INDENNITA' DI TURNO

- ***descrizione***:l'ente istituisce turni giornalieri di lavoro per garantire continuità nel servizio di polizia municipale, nel servizio di apertura/chiusura e sorveglianza degli immobili comunali adibiti a palestra, nei servizi cimiteriali, nel servizio di biblioteca .
- ***Importo massimo previsto nel Fondo anno 2011:*** ***€ 25.400,00.=***
- ***Riferimento alla norma del CCNL***: *art. 22 CCNL 14.09.2000 -*
- ***riferimento all'articolo del CCDI aziendale***: *art. 4 CCDI 2005*
- ***criteri di attribuzione***: come da contratto nazionale
- ***obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività***: l'articolazione su turni delle prestazioni lavorative del personale assegnato ai servizi appena sopra menzionati mira a garantire, rispettivamente: 1) per quanto riguarda il servizio di vigilanza, un miglioramento del servizio di sicurezza urbana e stradale derivante dalla copertura di maggiori fasce orarie, con immediata ricaduta sul benessere della cittadinanza, 2) per quanto riguarda il servizio palestre, l'ottimizzazione delle prestazioni rese dal personale comunale il quale, nell'assicurare l'apertura, la chiusura e la vigilanza degli immobili, provvede ad effettuare anche interventi di piccola manutenzione che, diversamente, dovrebbero essere posti a carico di altro servizio ovvero di maestranze esterne all'ente. Il tutto con notevole risparmio economico per il comune. 3) per quanto riguarda il servizio cimiteriale, il prolungamento dell'orario di apertura dei numerosi cimiteri disseminati nell'ampio territorio comunale, con sicuro beneficio per la collettività che può fruire di un così delicato servizio nell'ambito di una fascia oraria molto ampia 4) per quanto riguarda il servizio biblioteca, l'obiettivo è quello di ampliare l'orario di fruibilità del servizio al pubblico, senza penalizzare il fondamentale apporto dell'attività di back office.

INDENNITA' DI RISCHIO

- ***descrizione***: indennità per prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute.
- ***Importo massimo previsto nel Fondo anno 2011:*** ***€ 15.220,00.=***
- ***Riferimento alla norma del CCNL***: *art. 37 CCNL 14/9/2000, art. 41 CCNL 22.1.2004 –*
- ***riferimento all'articolo del CCDI aziendale***: *artt. 15 e 15 ter CCDI 2000, art. 4 CCDI 2005*
- ***criteri di attribuzione***: L'indennità è attribuita alle seguenti categorie di prestazioni di lavoro in relazione ai periodi di effettiva esposizione al rischio: idraulico, elettricista, falegname, giardiniere, meccanico, conducente camion e macchine operatrici, muratore, cantoniere, addetto alla segnaletica-imbianchino, autista scuolabus, operatore ai cimiteri, addetto alla preparazione e distribuzione pasti, assistente sociale, esperto tecnico impiegato in servizi operativi nei cantieri.

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

- ***descrizione***:indennità destinata a compensare il servizio di pronta reperibilità istituito presso le aree di pronto intervento
- ***Importo massimo previsto nel Fondo anno 2011***: ***€ 20.370,00.=***
- ***Riferimento alla norma del CCNL***: *art. 23 CCNL 14/9/2000, art. 11 CCNL 5/10/2001 -*
- ***riferimento all'articolo del CCDI aziendale***: *art. 15 CCDI 2000, artt. 4 e 12 CCDI 2005*

- ***criteri di attribuzione***: secondo l'organizzazione del lavoro
- ***obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività***: il ricorso all'indennità di reperibilità consente di garantire in partocolare l'organizzazione, sull'intero arco della settima e per 24 h al giorno, delle attività di "centro situazioni" nell'ambito del servizio di protezione civile. Nel complesso detto servizio di pronta reperibilità garantisce:1) il normale svolgimento dell'attività didattica delle scuole (eventuale blocco delle centrali termiche, allarmi e mancanza di illuminazione ed eventuali allarmi incendio o antintrusione); 2) il ripristino della viabilità, in seguito alla caduta di alberi e piccoli interventi, in generale, che non comportino l'utilizzo di macchine operatrici complesse, salatura e sgombero in caso di nevicate; 3) la segnalazione dello stato di pericolo nel caso di eventi calamitosi maggiori (frane, smottamenti, crollo di manufatti, etc.), 4) ripristino pubblica illuminazione; 5) svolgimento di attività di "centro servizi" di protezione civile in via ordinaria e continuativa in collaborazione con le locali associazioni (in particolare: ricevimento di segnalazioni circa situazioni di criticità in atto o previste; verifica delle segnalazioni ricevute e loro possibile evoluzione, mantenimento di un costante flusso informativo con le strutture interne che svolgono attività di centro operativo nonché con le altre componenti del sistema regionale di protezione civile). Un servizio di pronta reperibilità è stato, inoltre, approntato per far fronte, nell'ambito dei servizi cimiteriali, alla necessità di garantire anche nei giorni festivi il ritiro e la registrazione della salma (attività non garantita dalle associazioni locali convenzionate con il comune).Nel corso dell'anno 2011 il servizio di pronta reperibilità dell'Ente è stato rivisto in corso d'esercizio come meglio specificato nella relazione tecnico-finanziaria cui si rimanda in relazione ad esigenze di contenimento di spesa.

INDENNITA' DI DISAGIO

- ***descrizione***: L'indennità compensa il lavoro prestato in condizioni e in tempi che incidono sfavorevolmente, direttamente o indirettamente sulla vita psico-fisica del dipendente compresa la sfera affettiva e del tempo libero.
- ***Importo massimo previsto nel Fondo anno 2011***: ***€ 390,00.=***
- ***Riferimento alla norma del CCNL***: *17, comma 2, lettera e), CCNL 1/4/1999 -*
- ***riferimento all'articolo del CCDI aziendale***: *art. 14 CCDI 20/10/2000, come modificato da: CCDI anno 2005, CCDI anno 2008, art. 4 CCDI anno 2010*
- ***criteri di attribuzione***: l'indennità è prevista per il personale che svolga attività con articolazione dei tempi di lavoro che comportino disagio, squilibri e scompensi per legami e tempi da dedicare alla famiglia e alle relazioni familiari e sociali. In particolare a tal proposito sono stati individuati quali disagiati:
- orari spezzati che prevedono più di un rientro, oppure un unico rientro per un tempo inferiore alle due ore (per es.: autisti scuolabus);
- attività lavorative che comportano lo svolgimento di funzioni istituzionali diverse dalla propria qualifica funzionale rese in tempi che incidono sfavorevolmente direttamente o indirettamente sulla vita psico-fisica del dipendente;
- i servizi resi dal personale in servizio di pronta reperibilità che comportino il superamento dell'orario complessivo giornaliero di dieci ore;
- attività di emergenza, oltre l'orario di servizio, inerenti la protezione civile (es: neve e gelo).
- ***obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività***: la compensazione delle attività individuate come disagiate consente maggiore flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane (sia che si faccia ricorso all'orario c.d. "spezzato" o particolarmente disagiato, sia in caso di impiego di personale dell'ente – non individuato strutturalmente tra quello in pronta reperibilità – per far fronte a situazioni di emergenza), con notevole risparmio di risorse economiche (basti considerare, in termini di onerosità, cosa comporterebbe il dover garantire i medesimi servizi facendo ricorso, in tutto o anche solo in parte, ad apporti esterni all'ente) e garanzia di continuità e professionalità nello svolgimento del servizio (a puro titolo esemplificativo, si consideri l'attività degli operatori a contatto con i piccoli utenti dei servizi scolastici), oltre che di maggiore possibilità di controllo.

INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

- ***descrizione***: indennità destinata a compensare le attività del personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa
- ***Importo massimo previsto nel Fondo anno 2011*** ***€ 680,00.=***
- ***Riferimento alla norma del CCNL***: *art. 36 CCNL 14/9/2000 -*
- ***riferimento all'articolo del CCDI aziendale***: *art. 15 bis CCDI 2000, art. 4 CCDI 2005*
- ***criteri di attribuzione***: A decorrere dal 1 gennaio 2001 ai dipendenti assegnati in via continuativa a servizi che comportino maneggio di danaro è corrisposta una indennità giornaliera nelle seguenti misure:
- per maneggio valori medio mensile(valori espressi in lire, in quanto derivanti dal contratto dell'anno 2000)
- da L. 3.000.000 a L. 4.000.000 L. 1.000

stampato su carta naturale con certificazione ambientale

- da L. 4.000.000 a L. 5.000.000	L. 2.000
- oltre L. 5.000.000	L. 3.000

Compenso per "esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità"

- ***descrizione:*** il compenso viene corrisposto: *a)* per specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative; b) per le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile;
- ***Importo massimo previsto nel Fondo anno 2011:*** *€ 26.539,09.=*
- ***Riferimento alla norma del CCNL****: art. 17, comma 2, lett. l) e F) CCNL 1/4/1999, art. 36 CCNL 22/1/2004 -*
- ***riferimento all'articolo del CCDI aziendale****: art. 13 CCDI 20/10/2000 come modificato da: art. 4 CCDI 2005 e art. 4 preintesa 2011*
- ***criteri di attribuzione****:* il compenso di cui alla lettera a) della descrizione viene corrisposto al personale formalmente incaricato di responsabilità d'ufficio; il compenso di cui alla lettera b) è corrisposto ai dipendenti cui siano conferite con atto formale le seguenti specifiche responsabilità: ufficiale di stato civile e anagrafe; responsabile degli archivi informatici; addetti all'urp; responsabile attività inerenti la protezione civile. Si sottolinea che la quantificazione di tali compensi è stata oggetto di revisione per l'anno 2011 come specificato nella preintesa.

- **PROGETTI INCENTIVANTI (approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 21/11/2011 e finanziati nell'ambito delle risorse variabili annuali senza ricorso a risorse ex art. 15, comma 5):**

Progetto *"servizio notturno/serale polizia municipale"*

- ***descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività***: Il progetto mira a potenziare l'attività di controllo e vigilanza svolta dal personale della polizia municipale sul territorio in orario serale/notturno soprattutto nel periodo estivo, mediante almeno 16 servizi dalle 20,00 alle 24,00. ***Il risultato atteso:*** Maggiore presenza sul territorio del personale di vigilanza, specialmente in occasione di manifestazioni o eventi serali che richiedono il potenziamento del servizio a garanzia della sicurezza dei cittadini. ***Criteri di attribuzione:*** La liquidazione avverrà a consuntivo, nell'ambito delle risorse stanziate per il progetto, previa verifica dell'attività svolta ed in proporzione ai servizi effettuati.

- *Importo € 1.450,00*

Progetto *"servizio di stato civile nei giorni festivi"*

- ***descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività***: Il progetto mira all'ampliamento dell'accessibilità al servizio stato civile nei giorni di sabato e domenica e nelle festività infrasettimanali mediante disponibilità di un'unità di personale dell'ufficio Servizi Demografici per la ricezione di eventuali denunce di morte; con la modalità adottata si garantisce il regolare funzionamento del servizio per rispondere alle esigenze del cittadino utente anche in giorni di chiusura degli uffici comunali. ***Il risultato atteso****:* Ampliare la fruibilità del servizio di stato civile nei giorni festivi. ***Criteri di attribuzione***: La liquidazione avverrà a consuntivo, in base alla quantificazione approvata dalla Giunta Comunale contestualmente al progetto, in relazione ai servizi effettivamente svolti.

- *Importo € 687,50*

Progetto *"ottimizzazione servizio di trasporto scolastico"*

- ***descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività***: Il progetto è funzionale a: 1) riorganizzare il servizio di trasporto scolastico in modo da venire incontro alle esigenze delle scuole del territorio e degli alunni trasportati; 2) ottimizzare l'utilizzazione delle risorse umane ed economiche migliorando l'utilizzo dei mezzi di trasporto ed omogeneizzando la gestione delle gite/tragitti. ***Il risultato atteso***: Riduzione dei tempi di permanenza sugli scuolabus ed agevolazione del servizio di prossimità per gli alunni più piccoli; contenimento costi per le sostituzioni di personale. ***Criteri di attribuzione***: La liquidazione

avverrà a consuntivo, nell'ambito delle risorse stanziate per il progetto, in relazione ai servizi effettivamente svolti.

- *Importo € 9.000,00*

- ALTRE DESTINAZIONI:

RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONO

- ***descrizione e criteri di remunerazione***: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali. **Si precisa che l'esatto importo della voce in esame potrà essere puntualmente definito solamente "a consuntivo".**
- *Importo € **18.250,00.** =*
- *Riferimento alla norma del CCNL:* _ D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6 per le progettazioni; CCNL 1999 art. 17 lett. g) per recupero evasione ICI

Incentivazione Unità di Progetto Censimento dell'agricoltura *(approvata con Direttiva della Giunta Comunale n. 18 del 9/08/2010)*

- ***descrizione e finalità e interesse specifico per la collettività***: Obiettivo è incentivare con quota delle risorse trasferite dall'ISTAT l'attività dell'Unità di Progetto Ufficio di Censimento Comunale appositamente costituita in occasione del Censimento dell'agricoltura. ***Criteri di attribuzione:*** La liquidazione avverrà a consuntivo e previa verifica dell'attività svolta.
- *Importo € **1.506,00.** =*

Incentivazione Unità di Progetto Censimento della popolazione *(approvata con Direttiva della Giunta Comunale n. 18 del 25/07/2011)*

- ***descrizione e finalità e interesse specifico per la collettività***: La destinazione di quota delle risorse trasferite dall'ISTAT ad incentivare l'attività dell'Unità di Progetto Ufficio di Censimento Comunale appositamente costituita in occasione del Censimento Generale della Popolazione ha indubbi riflessi positivi sulla collettività; l'Ufficio Comunale di Censimento costituisce infatti un punto di riferimento cardine per tutta l'attività collegata alla rilevazione rappresentando un insostituibile supporto per la popolazione residente; è quindi essenziale che la sua efficiente operatività sia incentivata in relazione al carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinario lavoro d'ufficio che viene richiesto al personale coinvolto in questa attività. ***Criteri di attribuzione:*** La liquidazione avverrà a consuntivo e previa verifica dell'attività svolta.
- *Importo € **1.500,00.** =*

Funzionamento Sportello QUI ENEL

- ***descrizione e finalità e interesse specifico per la collettività***: Obiettivo è incentivare l'attività aggiuntiva richiesta al personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per il corretto funzionamento dello Sportello QUI ENEL mediante destinazione, come da convenzione sottoscritta in data 25/11/2008 con Enel Spa, delle cifre rimborsate dalla Società sulle pratiche gestite tramite lo sportello comunale. L'attivazione dello sportello costituisce d'altra parte un servizio aggiuntivo offerto alla generalità degli utenti ENEL per l'espletamento delle pratiche che si aggiunge agli altri canali disponibili. ***Criteri di attribuzione:*** La liquidazione avverrà a consuntivo e previa rendicontazione dell'attività svolta e fatturazione ad Enel Servizio Elettrico Spa degli importi dovuti.
- *Importo € **160,60.** =*

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti in data 01/12/2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 21/11/2011 con la quale è stato approvato in via definitiva il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili;

stampato su carta naturale con certificazione ambientale

- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria D' Alfonso